

Nuovo Bando Macchinari Innovativi

(Ministero dello Sviluppo Economico)

Il bando alla realizzazione, nei territori delle regioni **Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia**, di programmi di investimento diretti a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso la, cosiddetta, fabbrica intelligente.

Soggetti beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese, con i seguenti requisiti:

- regolarmente costituite e iscritte nel Registro Imprese;
- non in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- in regime di contabilità ordinaria, e con almeno due bilanci approvati e depositati; nel caso di imprese individuali e società di persone, con almeno due dichiarazioni dei redditi;
- in regola con la normativa edilizia, urbanistica, del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente, e con gli obblighi contributivi;
- non risultare impresa in difficoltà.

Possono accedere alle agevolazioni anche i **liberi professionisti** iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali individuate nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata in ottemperanza alla medesima legge.

Al fine di facilitare l'accesso alle agevolazioni di soggetti che realizzano programmi di investimento caratterizzati da comuni obiettivi di sviluppo, possono beneficiare dell'intervento le imprese, fino a un massimo di sei soggetti co-proponenti, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa che aderiscono ad un **contratto di rete** a condizione che tale contratto configuri una collaborazione effettiva, stabile e coerente con gli obiettivi di rafforzamento della competitività e di sviluppo tecnologico connessi alla realizzazione dei programmi proposti.

Settori agevolabili

- **Imprese manifatturiere**, sezione C classificazione ATECO 2007 (settori esclusi: siderurgia, estrazione del carbone, costruzione navale, fabbricazione fibre sintetiche, trasporti e relative infrastrutture, produzione e distribuzione di energia).
- **Attività di servizi alle imprese** elencate nell'allegato 3 del decreto ministeriale 30 ottobre 2019.

Cosa finanzia

Le spese dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- effettuate successivamente alla presentazione di domanda di agevolazione;
- relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi;

- riferite a beni ammortizzabili riportati nell'attivo patrimoniale, che mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione delle agevolazioni;
- inerenti a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- pagate in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ultimate non oltre il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Agevolazioni

Il totale dell'investimento, spese ammissibili, non inferiore a € 400.000 euro, nel limite di € 3.000.000.

Le agevolazioni prevedono:

- imprese di Micro e Piccola dimensione, contributo in conto impianti pari al 35%, e finanziamento agevolato pari al 40% dell'importo dell'investimento, rimborsabile in 7 anni (max);
- imprese di Media dimensione, contributo in conto impianti pari al 25%, e finanziamento agevolato pari al 50 % dell'importo dell'investimento, rimborsabile in 7 anni (max).

Le agevolazioni sono erogate da INVITALIA che curerà le relative attività istruttorie.

L'analisi tecnica dei preventivi consentirà di verificare se l'investimento può, cumulativamente, accedere al Credito di Imposta, Industria 4.0.

Presentazione domanda

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è prevista su piattaforma informatica; è richiesta la casella PEC attiva, e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) dell'impresa richiedente.

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

A) compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021;

B) invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 27 aprile 2021.

Le domande di agevolazione pervenute sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione.